

Comune di Pianezza (Torino)

Proposta di revisione del Piano di Classificazione Acustica al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52 del 20 ottobre 2000 e s.m.i.

Su proposta del Sindaco dott. Antonio Castello

Premesso che:

nel corso degli ultimi anni la normativa in materia acustica si è articolata nel seguente modo: con la Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995 si definiscono i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nonché sono state analizzate tutte le tematiche riguardanti il rumore, i soggetti volti ad analizzarle e le competenze di Stato, Regioni, Province e Comuni. Con i decreti legislativi del 17.02.2017 nn. 41 e 42 la legislazione nazionale in materia di inquinamento acustico è stata armonizzata al quadro europeo, la direttiva 2000/14/CE, variando la Legge quadro sopra citata.

Con il D.P.C.M. 14.11.1997 sono stati definiti i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione ed i valori di qualità, distinti per i periodi diurno e notturno per ciascuna classe acustica in cui è suddiviso il territorio.

Con il D.P.C.M. n. 215 del 16.04.1999 sono state regolamentate le norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante, di pubblico spettacolo e nei pubblici servizi e, successivamente, con D.G.R. n. 24-4049, sono state stabilite le disposizioni per il rilascio da parte delle Amministrazioni comunali delle autorizzazioni in deroga ai valori limite per le attività temporanee, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lettera B della L.R. 52/2000.

Con la Legge Regionale n. 52 del 20.10.2000 recante "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico" la Regione Piemonte ha legiferato in materia e, successivamente, come previsto dall'art. 3, comma 3, lettera a) della medesima legge, sono state approvate, con la D.G.R. n. 85-3802 del 06.08.2001, le linee guida per la classificazione acustica del territorio, e con la D.G.R. n. 46-14762 del 14.02.2005, i criteri per la redazione della documentazione di clima acustico.

Con il D.P.R. n. 142 del 30.3. 2004 sono state introdotte le "disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della legge n. 447 del 26.10.1995" sono stati definiti i valori limite assoluti di immissione del rumore per fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali esistenti, di nuova realizzazione in affiancamento a quelle esistenti e delle infrastrutture di nuova realizzazione.

Con D.G.R. n. 56-6162 in data 15.12.2017, che modifica la D.G.R. n. 85-3802 e la D.G.R. n. 46-14762, sono state riclassificate le strutture sanitarie, le residenze socio-assistenziali (RSA) e le case di cura e di riposo.

Premesso, inoltre, che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 19 aprile 2007 è stato approvato il "Piano di Zonizzazione Acustica" come previsto dalla Legge quadro n. 447 del 26.10.1995 e dalla L.R. n. 52 del 20.10. 2000.

Considerato che:

con D.G.R. n. 27-3044 del 14 marzo 2016 pubblicata su B.U.R. n. 12 del 24 marzo 2016 è stato approvato il progetto definitivo della Variante Generale del P.R.G.C. vigente e a seguito della Variante Generale sono state approvate successive varianti parziali e strutturali di cui l'ultima con la Variante Parziale n. 4, approvata con propria deliberazione n° 30 del 30/09/2019.

A far data dall'approvazione della vigente zonizzazione acustica sono stati, inoltre, approvati numerosi strumenti urbanistici quali piani di espansione (P.E.C.), sia in ambito residenziale che in ambito produttivo.

In relazione alle nuove previsioni di pianificazione urbanistica tramite le varianti che si sono succedute e alle aree urbanistiche che si sono attuate nel territorio comunale, è risultato necessario predisporre l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica al fine di garantire il pieno coordinamento con gli strumenti urbanistici vigenti e le disposizioni della zonizzazione acustica.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 16.04.2019 l'Amministrazione Comunale ha autorizzato l'affidamento di apposito incarico ad un professionista esterno al fine di armonizzare il vigente Piano di Zonizzazione Acustica con lo sviluppo territoriale avvenuto negli ultimi anni e, con determinazione del Responsabile del Settore Territorio n. 350 in data 26 agosto 2019 è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica all'Ing. Natalini Enrico dello studio associato di Ingegneria MICROBEL, con sede in c.so Primo Levi n. 23/b – 10098 Rivoli (TO), codice C.I.G. Z0928B7451.

Dato atto che:

a seguito di ripetuti incontri di confronto sul materiale prodotto è stata presentata in data 02.07.2021 prot. n. 15034, ultima integrazione in data 08.07.2021 prot. n. 15417 la Proposta di revisione del Piano di Classificazione Acustica, redatta dall'Ing. Enrico Natalini dello studio associato di Ingegneria MICROBEL, sopra citato, costituita dai seguenti elaborati che si allegano alla presente per forma parte integrante e sostanziale:

- Relazione descrittiva del Piano di Classificazione Acustica
- Tav. 1 – 2- 3 Fase II in scala 1:10.000 e 1:5.000
- Tav 1 – 2 -3 Fase III in scala 1:10.000 e 1:5.000
- Tav 1 – 2 -3 Fase IV in scala 1:10.000 e 1:5.000

Visto D.Lgs. n.267/2000

Vista la Legge n. 447 del 26.10.1995

Vista la L.R. n. n. 52 del 20.10.2000

Vista la D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013

Vista la D.G.R. n. n. 56-6162 in data 15.12.2017

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1 Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2 Di approvare ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. n. 52 del 20.10.2000 la Proposta di revisione del Piano di Classificazione Acustica, redatto dall'Ing. Enrico Natalini dello studio associato di Ingegneria MICROBEL, con sede in c.so Primo Levi n. 23/b – 10098 Rivoli (TO), costituita dai seguenti elaborati che si allegano alla presente per forma parte integrante e sostanziale:
 - Relazione descrittiva del Piano di Classificazione Acustica
 - Tav. 1 – 2- 3 Fase II in scala 1:10.000 e 1:5.000
 - Tav 1 – 2 -3 Fase III in scala 1:10.000 e 1:5.000
 - Tav 1 – 2 -3 Fase IV in scala 1:10.000 e 1:5.000
- 3 Di dare atto che la presente deliberazione ed i suoi allegati saranno trasmessi alla Città Metropolitana di Torino, all'ARPA Piemonte ed ai Comuni limitrofi dando avviso dell'avvio della procedura di approvazione con pubblicazione all'Albo Pretorio per almeno 30 giorni con l'indicazione dell'ufficio comunale presso il quale la Proposta è disponibile all'esame da parte del pubblico che entro i successivi 60 giorni può presentare proposte ed osservazioni.
- 4 Di dare atto dell'avvio della procedura di approvazione della Proposta di revisione del Piano di Classificazione Acustica anche tramite la pubblicazione sul BUR Regione Piemonte.
- 5 Di dare atto che decorso il termine di legge per la presentazione del parere da parte degli enti sovraordinati e di eventuali osservazioni del pubblico, il Comune adotterà la Classificazione Acustica e trasmetterà il provvedimento definitivo alla Regione, alla Città Metropolitana e all'ARPA Piemonte.